

decreto rettorale

Ex equo graduatoria - Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 12 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di Culture del progetto - Università luav di Venezia – progetto Dipartimento di Eccellenza (CUP F73C22002230001).

Titolo degli assegni: C. Scarpa – progettualità innovativa multidisciplinare per l'architettura, l'urbanistica, la pianificazione territoriale e il design

Area CUN 08 – Ingegneria Civile ed Architettura

Decreto rettorale rep. n. 188-2023 prot. n. 36949 del 18/04/2023

Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG

il rettore

richiamato lo Statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 22 "assegni di ricerca";

vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022", con particolare riguardo all'articolo 6-quaterdecies, che detta la disciplina transitoria per gli assegni di ricerca;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

richiamato il DPR 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", con particolare riguardo all'art. 5, che disciplina le categorie riservatarie e le preferenze nei concorsi pubblici;

richiamato il DPR 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", con particolare riguardo all'articolo 1, comma 1, lettera e) che sostituisce l'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 "Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere";

visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

visto il regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali, emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;

richiamata la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2023-25 con delibera del consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2023;

richiamato il codice di etico e di comportamento dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con decreto rettorale 6 ottobre 2022 n. 579;

richiamato il decreto del rettore n. 188-2023 prot. n. 36949 del 18 aprile 2023 di indizione della selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 12 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di Culture del progetto - Università Iuav di Venezia – progetto Dipartimento di Eccellenza (CUP F73C22002230001). Titolo degli assegni: C. Scarpa – progettualità innovativa multidisciplinare per l'architettura, l'urbanistica, la pianificazione territoriale e il design. Area CUN 08 – Ingegneria Civile ed Architettura;

richiamato l'articolo 9 comma 1 e 2 del suddetto decreto rettorale rep. 188-2023, che disciplina le modalità di stesura dell'elenco degli idonei al conferimento dell'assegno di ricerca, ordinati secondo una graduatoria di merito redatta nel rispetto dei criteri di valutazione di cui agli articoli 8 e 9 del decreto stesso;

considerato che il suddetto decreto, a causa di mero errore materiale, non disciplina i criteri da adottare in caso di parità di punteggio complessivo conseguito dai candidati nella valutazione dei titoli e del colloquio;

vista la determinazione dirigenziale, rep. n. 187-2023, con la quale sono approvati gli atti della procedura selettiva di cui all'oggetto;

ravvisata quindi la necessità di individuare i criteri di preferenza per i candidati idonei che hanno conseguito il medesimo punteggio

decreta

articolo unico

1. A parità di punteggio complessivo conseguito nella valutazione dei titoli e del colloquio della procedura selettiva di cui al decreto rettorale rep. 188-2023 prot. n. 36949 del 18 aprile 2023, si applicano i titoli e l'ordine di preferenza di cui all'articolo 5 comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", di seguito riportati:

- a)** gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b)** i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c)** gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d)** coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e)** maggior numero di figli a carico;
- f)** gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g)** militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h)** gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i)** avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l)** avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con

modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

2. Con riguardo al criterio di cui alla lettera o) del comma precedente, riferito all'equilibrio di genere, si applica il titolo di preferenza nei casi in cui il differenziale tra i generi, calcolato al 31 dicembre 2022, sia superiore 30 per cento, in favore del genere meno rappresentato.

3. I candidati che sono risultati idonei al conferimento di un assegno di ricerca a seguito della procedura di selezione oggetto del presente decreto e che si trovano nella condizione di parità di punteggio, devono far pervenire al Servizio Ricerca dell'Università Iuav di Venezia i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione. È ammissibile la relativa autocertificazione ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000.

4. Le dichiarazioni attestanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza possono essere firmate digitalmente oppure, nel caso di firma olografa, devono essere accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

5. La documentazione e le dichiarazioni attestanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza devono pervenire **entro il termine di 10 giorni** dalla pubblicazione del presente decreto, mediante PEC all'indirizzo **ufficio.protocollo@pec.iuav.it** oppure via mail all'indirizzo ricerca@iuav.it.

6. Il responsabile del procedimento della selezione è incaricato della verifica dei titoli di cui al comma 1 del presente decreto prodotti dai soggetti interessati.

7. L'Università Iuav si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000. Qualora tali controlli accertino la falsità del contenuto della dichiarazione, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme le sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

8. A conclusione della verifica di cui al comma 6, la dirigente dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale emana, con propria determinazione, la graduatoria definitiva.

9. Il servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, registrato nel repertorio generale dei decreti.

il rettore

Benno Albrecht